



**Pastorale Sociale e del Lavoro
Regione Piemonte e Valle d'Aosta**

Diocesi di Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Casale, Cuneo,
Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino e Vercelli

2/11
ANNO XVIII

Foglio di collegamento

COMMISSIONE
REGIONALE

VERBALE DELL'INCONTRO
Sabato 5 febbraio 2011
Villa Lascaris - Pianezza

Commissione regionale del 5 febbraio 2011

VERBALE

Presenti

Bortolussi don Daniele	Delegato Regionale
Oldrado Poggio	Acqui
Pizzorni Giorgio	Acqui
Castello don Lorenzo	Alba
Reggio Piero	Alba
De Vecchi Roberto	Aosta
Bosio Angela	Asti
Grosso Giuseppe	Biella
Boffa Sandalina Don Paolo	Biella
Casalone Mario	Casale
Flavio Luciano	Cuneo- Fossano
Tretola Mario	Cuneo
Signoroni Elio	Ivrea
Pacetta Don Tonino	Ivrea
Scarabottolo Claudia	Novara
Bandera don Mario	Novara
Amaduri Salvatore	Pinerolo
Borelli Tullio	Torino
Vietti Luciano	Vercelli
Viretto don Eusebio	Vercelli
Cassetta Lidia	Confcooperative
Gerbaudo Giovanale	Confcooperative
Mauro Carmagnola	M.C.L
Squeo Daniela	MCL
Ceresola Nicola	Movimento Focolarino
Marino Tommaso	Azione Cattolica
Picco Giancarlo	Ucid

Ordine del Giorno

- Saluto al nuovo Vescovo delegato Mons. Giacomo Lanzetti
- Presentazione delle diocesi e delle associazioni
- Verifica calendario
- Consulta Nazionale 29-30 ottobre 2010: rilievi scaturiti dall'incontro
- Ritiro sindacalisti dello scorso 22 gennaio: riflessioni sul tema "Relazioni industriali"
- Invito della CEP al prossimo incontro
- Proposte per il tema della Giornata della solidarietà
- Corso di formazione alla Facoltà teologia
- Osservatorio Mondo Rurale
 - Avvio della ricerca dell'osservatorio del mondo rurale
 - Eventi di Torino, Mortara e Cuneo sul tema "Consumo di suolo"

Introduzione

Don Daniele saluta e ringrazia i partecipanti. Presenta Mons. Giacomo Lanzetti nuovo Vescovo delegato dalla CEP per la Pastorale Sociale e del Lavoro.

Mons. Lanzetti saluta i partecipanti e introduce i lavori della Commissione richiamando il ruolo al suo interno nella piena continuità con il lavoro svolto da Mons. Sebastiano Dho.

Verifica calendario

Si verifica con mons. Lanzetti le date delle prossime commissioni e per motivi di "altitudine" di Torgnon (AO) si decide di cambiare luogo per l'incontro annuale della PSL regionale. Mons. Lanzetti propone la casa della diocesi di Alba situata a Sampeyre. La segreteria provvederà a verificarne la disponibilità.

Consulta nazionale

L'ultimo incontro della consulta nazionale si è svolto ad ottobre scorso. Si svolgerà un corso di formazione per i nuovi direttori diocesani dall'11 al 12 febbraio e la diocesi di Torino è stata invitata ad intervenire portando il progetto e la propria esperienza.

E' previsto anche un seminario per l'11 marzo 2011 presso la sede CEI di Via Aurelia 468 – Roma, l'*Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro* in collaborazione con l'*Ufficio Catechistico Nazionale* e il *Centro Nazionale Vocazioni* organizzano un Seminario di studio su "*Lavoro, annuncio, vocazione*".

E' stata inviata dalla segreteria regionale tramite e-mail una presentazione degli *Orientamenti pastorali* per il decennio 2010-2020 dal titolo *Educare alla vita buona del Vangelo*.

Essi intendono offrire alcune linee di fondo per una crescita concorde delle Chiese in Italia nel delicato compito dell'educazione dando uno spunto di riflessione e di azione per una sua ricaduta sotto il profilo sociale e culturale.

Riflessione spirituale ed etica dei Sindacalisti

Si è svolta a Pianezza sabato 22 gennaio la riflessione spirituale ed etica rivolta ai sindacalisti piemontesi sul tema "*Sindacalisti le nuove relazioni nel mondo del lavoro*".

Ha guidato l'incontro don Don Luigi Ciotti, fondatore Gruppo Abele e Presidente di Libera.

E' stato un evento molto partecipato. Tutte le associazioni di categoria erano ben rappresentate e anche le diocesi del Piemonte avevano un loro rappresentante. Il dibattito è stato ricco è genuino e ha risentito delle fatiche sofferte dal mondo sindacale durante questi mesi molto intensi e contrassegnati dalla vicenda FIAT Mirafiori.

Invito della CEP al prossimo incontro

La Cep ha richiesto un momento di confronto con la Pastorale Sociale del lavoro durante il prossimo incontro che si terrà il 7 marzo prossimo. Interverranno rappresentanti del sindacato e dell'imprenditoria che potranno presentare i problemi più importanti. Durante l'incontro della commissione sono stati evidenziati i seguenti:

- Inserire nella liturgia i temi sociali

- Sollecitare la sensibilità del clero, dei consigli pastorali e delle comunità alle tematiche sociali
- Investire nella formazione dei laici
- Creare delle reti
- Valorizzare le esperienze dei gruppi
- Essere presenti nelle realtà di crisi
- Sindacato: si percepisce sfiducia, solitudine, scarsa partecipazione, scarsa rappresentanza, mancanza di formazione. Ambito che va rigenerato e sostenuto. Invitare i sindacati a trovare un accordo nel rispetto reciproco . Il sindacato deve essere attento alla “persona” chiamato anche a rappresentare i disoccupati.
- Attenzione al termine “non negoziabili”
- puntare su nuovi lavori (energia- rifiuti)

Giornata della solidarietà

Dalle riflessioni emergono due temi da porre l’attenzione: i giovani e le nuove relazioni a livello sociale.

Viene proposto un titolo “rapporto tra giovani e lavoro”.

Corso di formazione della facoltà teologia

La Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale Sezione Parallela di Torino, all’interno del ciclo di specializzarne in Teologia Morale ad Indirizzo Sociale, promuove un corso monografico di approfondimento “La signoria del mercato nella società globale: aspetti antropologici ed etici”. Docente del corso è il Prof. Gianni Manzone. Per informazioni si può visitare il sito www.teologiatorino.it.

Osservatorio del Mondo Rurale

La caratteristica dell’Osservatorio del Mondo Rurale è quella di essere aperto alle diverse competenze, mantenendo un carattere “informale” e non rappresentativo degli organizzazioni di appartenenza dei membri.

Il taglio “pastorale” che assume l’iniziativa indica, inoltre, le finalità della stessa e ne circoscrive l’ambito. Essa, infatti, non ha lo scopo essere di supplenza all’azione formativa e culturale delle diverse organizzazioni attive del mondo rurale, ma vuole aiutare le comunità ecclesiali rurali e i movimenti ecclesiali nella riflessione su come dire oggi il Dio di Gesù Cristo nelle comunità rurali, tenendo conto delle complesse questioni che questo ambito della vita sociale sta affrontando non solo sul nostro territorio.

L’Osservatorio affronterà temi concreti d’interesse del mondo rurale – ma anche, ed inevitabilmente, del mondo urbano – e lo farà cercando di favorire un metodo basato sulla partecipazione, sollecitando la presenza attiva dei diversi attori impegnati ad affrontare le differenti tematiche.

Dentro una cultura che è sempre più connotata dall’individualismo e dal localismo, si reputa necessario che l’Osservatorio operi per valorizzare gli aspetti locali dei problemi e dei relativi interventi, inquadrandoli sempre in un contesto globale, con una particolare attenzione alle conseguenze che le diverse decisioni hanno sulle nuove generazioni.

Azioni in atto:

- Dai primi incontri dell’osservatorio è nata la necessità di conoscere meglio e in modo più approfondito possibile, le questioni legate al mondo rurale. Quindi è stata proposta una ricerca che finalmente potrà prendere avvio nei prossimi mesi perché sono stati trovati i finanziamenti. Il titolo della ricerca è “La

metamorfosi delle comunità rurale e il nuovo ruolo delle parrocchie” e sarà condotta dalla prof.ssa Paola Lazzarini. Anche le diocesi saranno chiamate a partecipare attivamente.

- Altra iniziativa proposta è un percorso sul tema del “consumo di suolo” organizzando tre momenti di riflessione intorno a questa tematica, desiderando condividere alcune questioni fondamentali applicate alle caratteristiche specifiche del nostro territorio.

Gli impatti del consumo di suolo sono davanti a tutti per la perdita di terreni naturali e agricoli, spesso fertili, di aziende e produzioni agricole, di cultura e tradizioni rurali, di biodiversità, di paesaggio agrario, ecc., per non parlare degli impatti drammatici, se la citata tendenza proseguirà inalterata, sul dissesto idrogeologico, sulle emissioni di gas serra e sui cambiamenti climatici. In tale contesto, si può convenire con quanti ritengono che il consumo di suolo abbia luogo più nel segno dell’arroganza, dell’abusivismo che non della necessità.

Se, dunque, è indispensabile che gli studiosi provvedano ad individuare parametri capaci di definire cosa correttamente abbia a intendersi per suolo e per consumo di suolo e che siano disponibili dati in grado di quantificare e qualificare le varie tipologie il consumo di suolo (aree edificate e relative pertinenze, da aree destinate a cave, discariche, componente di consumo legata alle infrastrutture viarie extraurbane), urgente è l’esigenza di ricercare, a fine di bene comune, l’equilibrio tra attività umane e “ragioni” del creato, di promuovere “moderne città sostenibili” e di privilegiare l’integrazione fra città e campagna nello sviluppo sostenibile.

Il primo incontro si è svolto a Torino presso l’IRES Piemonte Sabato 4 dicembre 2010

Titolo: *Suolo: bene comune o bene di consumo?*

Ha riscontrato una buona partecipazione ma soprattutto interventi di alta qualità. È stato un momento importante di formazione.

Gli altri appuntamenti che vi preghiamo di segnare in agenda sono:

- Mortara (PV) sabato 2 aprile ore 9,15 “*La terra tra Dio e l’uomo*”
- Cuneo sabato 7 maggio ore 9,15 “*Alcune criticità nell’uso del suolo*”